



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"

V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA) - tel. 099/8245663

E-mail: [TAIC82600L@istruzione.it](mailto:TAIC82600L@istruzione.it) - PEC: [TAIC82600L@pec.istruzione.it](mailto:TAIC82600L@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.scuolacalo.gov.it](http://www.scuolacalo.gov.it) - C.F. 90122060735

Prot. n. 458/13

Ginosa, 22 febbraio 2019

**OGGETTO :** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 - “Patrimonio Culturale”**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.2 – “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5A – Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa”. **Autorizzazione progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189 - "Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" - nota MIUR AOODGEFID/9297 del 10.04.2018. CUP B37I17000900007.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05 1924, n. 827 e ss.mm. ii.
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visti** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Visto** l’avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Patrimonio Culturale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.2 – “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi” Azione - 10.2.5A - " Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa ".
- Vista** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/9297 del 10 aprile 2018 di autorizzazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione/sottoazione 10.2.5 , codice identificativo progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189 del PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” ed il relativo finanziamento di **€ 28.410,00=**
- Viste** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento (Consiglio di Istituto n 65 e Collegio dei docenti n.23 del 22/03/17);
- Vista** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 124 del 13/09/2018 di proposta del Dirigente Scolastico di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 28.410,00 e l’istituzione dell’aggregato P12 “Potenziamento dell’ed. al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189” – PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”;

**Visto** il proprio provvedimento del 14/09/2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento **di € 28.410,00** e con il quale è stato istituito l'aggregato P12 "Potenziamento dell'ed. al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento";

**Richiamata** la Circolare del MIUR prot. n. 0034815 del 02-08-2017 relativa all'iter procedurale di reclutamento del personale "interno" e ss.mm.;

**Visti** i criteri per la comparazione dei curricula, indicati dai competenti Organi Collegiali ;

## I N D I C E

### **IL SEGUENTE AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI n 5 ESPERTI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO**

**"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189 – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"**

### **OBIETTIVI GENERALI**

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l'Obiettivo specifico 10.2. e l'Azione 10.2.5A – sono volti al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con Azioni specifiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

**L'intero** Progetto si propone essenzialmente i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti al valore del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- Educare alla tutela del patrimonio culturale, inteso come bene comune da valorizzare e trasmettere alle generazioni future;
- Valorizzare il potenziale del patrimonio culturale materiale ed immateriale in ordine alla convivenza civile;
- Educare al gusto estetico;
- Creare attività di rinforzo e ampliamento del curriculum nelle discipline letterarie, tecnologiche, musicali, artistiche e linguistiche.
- Condurre gli studenti ad un apprendimento sul campo: imparare facendo;

Il progetto "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189" autorizzato e finanziato comprende i seguenti cinque (5) moduli di 30 ore cadauno:

Modulo 1 - Titolo : **"Le masserie: vita, lavoro, tradizioni"**

**Tipo Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio;**

**Requisito minimo di accesso: Diploma di laurea in architettura, beni culturali, diploma belle arti;**

#### **Descrizione modulo:**

Nella consapevolezza che l'educazione al patrimonio culturale educa alla cittadinanza attiva, contribuisca alla crescita umana e sviluppi la nozione di "bene comune", il modulo progettato mira ad educare alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dalle generazioni passate, costituito anche da beni immateriali quali usi, costumi, devozioni, tradizioni e valori della civiltà contadina; del patrimonio artistico/architettonico, in particolare quello rurale (masserie fortificate, torri di avvistamento, cappelle rurali); nonché del patrimonio paesaggistico, costituito dalla simbiosi tra fattori umani e fattori naturali. I fattori ambientali definiscono in particolare la peculiarità e la bellezza del territorio di Ginosa, che custodisce strutture architettoniche rurali ed "opere d'arte viventi", quali sono le distese di ulivi secolari, poderose sculture arboree, che impreziosiscono il paesaggio agrario. Si intende accompagnare gli alunni in un "viaggio" esplorativo del paesaggio perché possano scoprire come la storia continui a persistere ed alimentare il presente. Si terrà conto delle domande direttamente esperibili dai bambini: Chi viveva nelle grandi masserie? Come vivevano i nostri nonni da bambini? Come si arava? Qual era il cibo dei contadini? A cosa servivano le torri di avvistamento? Ciò significherà aprire le porte dell'aula verso l'esterno, al fine di esplorare l'ambiente, documentarsi, interrogare le fonti, organizzare significativi eventi finali.

Modulo 2 – Titolo : **“Un cuore di pietra: quando abitavamo in grotta”**

**Tipo Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio;**

**Requisito minimo di accesso: Diploma di laurea in architettura, scienze biologiche e similari;**

**Descrizione modulo:**

La proposta progettuale riserva a gruppo di alunni delle classi quinte della primaria e delle classi prime della Secondaria di primo grado particolare attenzione : a conoscere, rispettare e promuovere i “Beni comuni”, nonché alla “Cittadinanza attiva” Ginosa è nota per i suoi spettacolari villaggi rupestri, unici in tutto il comprensorio; qui la terra, sprofondando verticalmente in fratture multiple favorì la nascita e lo sviluppo della “vita in rupe”. Villaggi, depositi, invasi destinati al culto, orti chiusi fra rocce e muretti a secco, dove - sull’esempio dei monasteri - nulla mancava. Tutto questo concorre a definire la facies rupestre, le cui emergenze monumentali, giustificandosi e saldandosi solo alla luce dell’habitat e degli abitanti, costituiscono un aspetto della “Civiltà rupestre”, complessa realtà pionieristicamente delineata e storicamente dimostrata dal prof. Cosimo Damiano Fonseca, fin dai primi anni ’70. In quest’ottica, il contesto diventa fondamentale per la comprensione di un fenomeno stemperatosi, sul finir del ‘400, verso una diversa esplosione dell’urbanesimo delle zone, sia con un iniziale abbandono dei siti, sia con la sovrapposizione di volumi subdiali, che davano la continuità fra il rupestre ed il costruito, ovvero, quella ineguagliabile doppiezza creativa del tufo, che permette una città scavata, speculare a quella elevata. I villaggi sono costituiti da unità abitative, fovee, cisterne, palmenti, frantoi ipogei e non di rado piccionaie, erroneamente scambiate per farmacie, tenute da monaci-speziali. E’ spesso presente il pianoro, inclaustrum, ossia il nostro contesto vicinanziale, che rafforzava rapporti talvolta familiari, talvolta amicali. E poi le numerose cripte, espressione della profonda esigenza del Sacro, basilare nella società medioevale. Non erano santuari isolati, ma esercitavano una funzione rapportata al villaggio stesso, tanto da consentire oggi una lettura del dato culturale, atto a definire l’origine e l’evoluzione di un fenomeno, tutt’altro che marginale. Un mondo vitale fatto di villaggi rupestri a vista e grotte nascoste alla vista dalle sopraelevazioni, come si rileva anche nei Sassi di Matera. I palazzi del borgo antico si elevano sulle grotte ed interagiscono con la natura in una osmotica contiguità.

Modulo 3 – Titolo : **“Passeggiando nel centro storico”**

**Tipo Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro);**

**Requisito minimo di accesso: Diploma di laurea in architettura, beni culturali, diploma belle arti;**

**Descrizione modulo:**

Il modulo mira ad educare alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale ereditato dalle generazioni passate, costituito anche dal lascito prezioso di uomini e donne, che hanno contribuito alla crescita sociale di Ginosa. Nel suo complesso permetterà agli studenti di mappare il percorso che si snoda essenzialmente tra piazza Nusco e via S. Giovanni, attraverso un itinerario, in parte anche “ideale”. Di alcuni luoghi non accessibili perchè privati, si procederà con l’osservazione esterna, “visitandoli” con l’aiuto di fonti visive, di foto d’epoca e soprattutto della fantasia che, nutrendosi delle fabulazioni che hanno arricchito le tappe della storia, condurrà gli studenti verso quella inconsapevole declinazione emotiva e surreale che trasforma l’immagine, dandole un’anima antica. Le strade proposte seguono un andamento scorrevole che consente di godere con immediatezza dei segni del tempo – quelli evidenti e quelli minori nascosti, eppur suggestivi– nella loro ricchezza di sollecitazioni estetiche, fatte di prospettive suadenti. Un “giro” alla scoperta dei multiformi volti di una Città dalle origini antichissime, la cui storia reca i segni di presenze sommatesi nel tempo: Un cuore antico la cui trama insediativa, tra mito e realtà, arte ed architettura, è frutto di uno stabile rapporto fra uomo e Natura, determinato dal sapiente e mai violento adattamento delle generazioni passate all’ambiente circostante. Una memoria da riproporre, una spiritualità ed un arcano silenzio, impressi nei monumenti e nella materia geologica su cui si eleva l’odierna città che, da essa, trae forza e ragion d’essere. Passeggiando nel centro storico... è proposta di alta valenza educativa, che parte dall’osservazione del centro storico e del borgo antico. L’osservazione memoriale si concluderà al termine di via Matrice, lungo i bordi della nostra gravina, statuaria sintesi di Storia e Natura ove, fissati in un’eterna epifania, sono impressi i segni della speranza. La speranza di chi arrivò qui da terre lontane, di chi partì sognando un futuro migliore, di chi rimase quale atto d’amore per la propria terra. La proposta mira ad educare le giovani generazioni ad essere attori consapevoli del proprio ruolo sociale nella valorizzazione e tutela delle bellezze del proprio territorio; inoltre ad educare all’integrazione tra culture diverse, nel solco della tradizione, come testimonia la storia della Città. Il modulo si concluderà con la presentazione pubblica della piazza “curata”, l’antica piazza Orologio, e di uno spot pubblicitario.

Modulo 4 – Titolo : **“Architetture urbane antiche e biografiche di ginosini illustri”**

**Tipo Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera;**

**Requisito minimo di accesso: Diploma di laurea in architettura, beni culturali, diploma belle arti;**

**Descrizione modulo:**

Il modulo rivolto a Gruppi eterogenei di alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria mira a : Educare alla tutela del patrimonio comune; educare il gusto estetico; promuovere l' integrazione con le altre aree tematiche; utilizzare l'inglese per la promozione dei beni locali. Gli studenti visiteranno alcuni palazzi abbarbicati sulla gravina ed i palazzi del centro storico in quanto emergenze di notevole valenza culturale ed estetica, spesso poco conosciuti dagli stessi ginosini. Le strutture svelano le dinamiche storiche dell'intero sistema culturale, inteso come insieme di valori, idee, gusti, comportamenti, comunicati attraverso linguaggi espressivi entro i quali si situano i segni artistici ed architettonici, derivati da un rapporto dialettico tra il committente, il progettista, il periodo e gli spazi urbani entro cui si situano. Sono edifici “vissuti”, che restituiranno agli studenti biografie di uomini e donne che hanno segnato la storia cittadina e regionale. Al contempo, però, lasceranno filtrare le forti contraddizioni sociali, fatte di lotte di classe e di potere. Sarà un'occasione preziosa per comprendere “sul campo” fasi importanti della storia locale e nazionale, poiché i palazzi sono l'esito del passaggio dal sistema feudale a quello della proprietà agraria borghese. Non sono ruderi, ma case che parlano - a chi sa fermarsi per ascoltare- di coloro che vi sono vissuti o vi hanno lavorato. Siano essi abitati dagli eredi, sia da nuovi proprietari, sia adibiti a strutture comunali, in ogni caso sono finestre sulla società che li ha prodotti e sulle storie che tra saloni e giardini si sono svolte e sedimentate; storie di uomini e donne, laici e religiosi. Conoscere da vicino i palazzi e conoscere la vita dei committenti non potrà che rafforzare il senso di appartenenza nei giovani studenti, che restituiranno alla cittadinanza gli esiti del progetto attraverso una manifestazione in costume nelle sale di uno dei palazzi storici, arricchita anche dalla proiezione di uno spot che pubblicizzi le dimore e le storie custodite tra le antiche mura. Gli studenti avranno modo di accostarsi ad una parte del patrimonio cittadino( materiale ed immateriale), sollecitando l'Ente pubblico alla promozione di una proposta turistica, che catalizzi l'attenzione di fasce di visitatori non inclini alle escursioni in gravina, per motivi di età o di salute.

Modulo 5 – Titolo : **“Musiche e balli della tradizione popolare”**

**Tipo Modulo: Produzione artistica e culturale;**

**Requisito minimo di accesso: Laurea Scienze dell'educazione e comprovata esperienza di docenza nel settore danza**

**Descrizione modulo:**

Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere, riscoprire e valorizzare la tradizione musicale popolare del nostro territorio. Ciò risulta essere uno strumento insostituibile per la conoscenza della cultura locale da parte delle giovani generazioni e come strumento di recupero della nostra memoria storica, l'unica in grado di contribuire attivamente al raggiungimento della consapevolezza di appartenere ad una comunità con una propria storia e delle proprie tradizioni in alternativa all'appiattimento che certa cultura e la globalizzazione hanno generato nell'ultimo ventennio. Durante le lezioni verranno spiegate l'origine e le tecniche delle danze tradizionali della nostra zona degli abiti, degli strumenti musicali e delle abitudini passate. Ciò significherà prevedere, l'apertura delle porte dell'aula verso l'esterno, al fine di esplorare l'ambiente, documentarsi, interrogare le fonti, organizzare piccoli eventi. In concreto, la progettazione del percorso è scaturita dall'esigenza di contrastare nei giovani studenti, proprio il senso di estraneità nei confronti della storia, considerata lontana dalla loro esperienza di vita e dai loro interessi e di soddisfare nel contempo alcune loro curiosità su alcune tracce storiche presenti nel loro paese. Le attività che verranno svolte dai bambini saranno incentrate sul movimento e sulla danza, con momenti di ascolto musicale, canto e racconti storici e balleranno queste danze in una recita finale all'interno di uno scenario contadino.

**CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI**

L'Esperto dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie alla gestione della piattaforma GPU per la documentazione dei progetti PON.

La graduatoria redatta sulla base della seguente griglia di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
<i>Titoli</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea vecchio ordinamento o specialistica attinente  <div style="text-align: right;">fino a 100 punti 3</div> <div style="text-align: right;">da 101 a110 punti 4</div> <div style="text-align: right;">110 e lode punti 5</div></li> <li>- laurea triennale attinente  <div style="text-align: right;">punti 3</div> <div style="text-align: right;">(non valutabile in caso di laurea di cui sopra)</div></li> <li>- Dottorato  <div style="text-align: right;">punti 3</div> <li>- Master biennali e annuali <b>attinenti</b>  <div style="text-align: right;">punti 2</div> <li>- Diploma biennale sostegno  <div style="text-align: right;">punti 3</div> <li>- Certificazioni linguistiche  <div style="text-align: right;">punti 2</div> <div style="text-align: right;">(Livelli B1 B2 C1 C2)</div></li> <li>- Certificazioni informatiche riconosciute dal Miur  <b>(EDCL, Microsoft, EUCIP, EIPASS, MOUS, IC3, CISCO, PEKIT)</b>  <div style="text-align: right;">punti 2</div> <li>- Corsi di aggiornamento attinenti della durata di almeno 25h ciascuno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso da 25h  <div style="text-align: right;">punti 0,25</div> <li>- Corso da 50 a 100h  <div style="text-align: right;">punti 0,50</div> <li>- Corso superiore a 100 h  <div style="text-align: right;">punti 1</div> </li></li></li></ul> </li> </li></li></li></li></ul> <p align="right"><b>Tot. Max per titoli 30</b></p>
<i>Esperienza di docenza universitaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze annuali  <div style="text-align: right;">punti 2</div> <li>- Esperienze da tre a sei mesi  <div style="text-align: right;">punti 1</div> <li>- Esperienze inferiori a tre mesi  <div style="text-align: right;">punti 0</div> <li>- Esperienze di tutoraggio  <div style="text-align: right;">punti 0</div> </li></li></li></li></ul> <p align="right"><b>Tot. Max 10</b></p>
- Esperienza come tutor o esperto PON FSE o Figura Aggiuntiva - Esperienza come progettista o Valutatore, Facilitatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza come docenza  <div style="text-align: right;">punti 2 (a corso)</div> <li>- Esperienza come tutor / fig. agg.  <div style="text-align: right;">punti 1 (a corso)</div> <li>- Esperienze progettista moduli FSE/valutatore/facilitatore  <div style="text-align: right;">punti 2 (a incarico)</div> </li></li></li></ul> <p align="right"><b>Tot. Max 20</b></p>
<i>Pubblicazioni attinenti al settore d pertinenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>per ogni pubblicazione  <div style="text-align: right;">punti 2</div> </li></ul> <p align="right"><b>Tot. Max 10</b></p>
<i>Collaborazioni a titolo non oneroso attuate con l'IC Calò (Per Associazioni e esperti esterni).</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>per collaborazione realizzata  <div style="text-align: right;">punti 2</div> </li></ul> <p align="right"><b>Tot. Max 10</b></p>

Il Dirigente Scolastico si riserva di chiedere l'integrazione del curriculum vitae, relativamente alle certificazioni originali delle esperienze e/o dei titoli dichiarati, e di effettuare verifiche a campione sulla reale sussistenza dei requisiti dichiarati dagli stessi candidati. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica ed immediata esclusione. Il Dirigente Scolastico si riserva altresì di condurre controlli a campione al fine di verificare la veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive, oggetto di valutazione.

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minor età anagrafica.

## COMPETENZE DEGLI ESPERTI (in aggiunta ai titoli ; per tutti i moduli)

### L'Esperto dovrà dichiarare di:

Saper utilizzare le piattaforme informatiche;  
Saper gestire le dinamiche relazionali del gruppo -classe;  
Saper organizzare e condurre attività motivazionali;  
Saper utilizzare approcci collaborativi e di cooperative learning;  
Saper utilizzare didattiche innovative legate alle nuove tecnologie, in modalità on-line e off-line .

### COMPITI DELL' ESPERTO

L'Esperto dovrà elaborare un piano di lavoro da cui risultino i contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti che garantiranno la effettiva realizzazione del processo formativo.

L'Esperto deve collaborare con il Tutor e il Referente per la Valutazione e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli.

L'esperto:

- predispone, in collaborazione con il Tutor, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- inserisce i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel Modulo, il calendario, le prove di verifica e i materiali prodotti nel sistema GPU.

### IMPORTI MODULI DEL PROGETTO

Il progetto "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" prevede i seguenti 5 (cinque) moduli

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Esperto		
			N Alunni.	H	Importo
10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189	Le masserie: vita, lavoro, tradizioni	€ 5.682,00	20-25	30	€ 2,100,00
	Un cuore di pietra: quando abitavamo in grotta	€ 5.682,00	20-25	30	€ 2,100,00
	Passeggiando nel centro storico...	€ 5.682,00	20-25	30	€ 2,100,00
	Architetture urbane antiche e biografie di ginosini illustri	€ 5.682,00	20-25	30	€ 2,100,00
	Musiche e balli della tradizione popolare	€ 5.682,00	20-25	30	€ 2,100,00
	Totale importo autorizzato	€ 28.410,00			€ 10.500,00

### DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario per le attività di Esperto (nr. ore 30) è stabilito in € 70,00 (settanta/00). Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario pomeridiano.

## **MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA**

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione a mezzo servizio postale – o mediante consegna diretta – o invio tramite posta elettronica certificata ([taic826001@pec.istruzione.it](mailto:taic826001@pec.istruzione.it)), **entro e non oltre le ore 13:00 del 5 marzo 2019. Non saranno in alcun modo accettate le domande inviate dopo la scadenza su menzionata.** La domanda dovrà riportare la dicitura *“Domanda di partecipazione alla selezione di Esperti bando interno Progetto “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-189” – PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, al Dirigente scolastico dell’Istituto Scolastico Istituto Comprensivo “G.Calò” Viale Martiri d’Ungheria n. 86 – 74013 – GINOSA (TA).*

All’istanza di partecipazione ( *allegato a* ), esclusivamente e a pena di esclusione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web dell’Istituto: <http://www.scuolacalo.gov.it>, sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di Gara e contratti, devono essere allegati:

- a) **Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;**
- b) **Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;**
- c) **Scheda autovalutazione (*allegato b*) ) Esperto da compilare a cura del richiedente.**

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all’accettazione di quanto esplicitato nel presente bando. **A ciascun candidato potranno essere assegnati più moduli, solo in assenza di altre candidature utili.**

## **ESCLUSIONI**

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale ;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- E. sprovviste della scheda autovalutazione.

## **MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA**

L’Istituto Comprensivo “G.Calò” provvederà a pubblicare il presente avviso sul proprio sito, [www.scuolacalo.gov.it](http://www.scuolacalo.gov.it) Albo On Line. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata e sul proprio sito [www.scuolacalo.gov.it](http://www.scuolacalo.gov.it) **entro il giorno 14 marzo 2019**

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro sette giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

## **MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI**

L’accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna GALLI tel. 0998290466 – e-mail [taic826001@istruzione.it](mailto:taic826001@istruzione.it) pec [taic826001@pec.istruzione.it](mailto:taic826001@pec.istruzione.it)

## **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E DEL GDPR REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del GDPR 679/16 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marianna GALLI.

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8- 9-10 del D.L. 196/2003 e successivi. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell'espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003 e del GDPR 679/16.

Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste presso l'Istituto Comprensivo "G.Calò" - contattando **il Dirigente Scolastico**.

### **MODALITA' DI DIFFUSIONE**

Il presente Avviso e le relative graduatorie (provvisoria e definitiva) verranno affisse all'Albo dell'Istituto e pubblicizzati sul sito web dell'istituto ([www.scuolacalo.gov.it](http://www.scuolacalo.gov.it)), sezioni Albo on Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti).

*Il Dirigente Scolastico*

*f.to Prof.ssa Marianna Galli*

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93